

COMUNE DI AUGUSTA



COMUNE DI MELILLI



ASP N. 8 SIRACUSA



**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 47
COMUNI DI AUGUSTA E MELILLI**



PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno duemilaVENTUNO, il giorno sedici del mese di giugno alle ore 10:00, nella sede del Comune Capofila di Augusta, previa convocazione del Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario 47,

TRA

IL Distretto Socio Sanitario 47 Comuni di Augusta e Melilli rappresentato dal rappresentato dal Presidente Dott. Giuseppe Di Mare, Sindaco del Comune di Augusta

e

- **Il Segretario Confederale pro tempore della CGIL Siracusa, Sig. Roberto Alosi**
- **La Segretaria Confederale pro tempore della CISL Siracusa, Sig.ra Venera Carasi**
- **Il Commissario pro tempore della UIL Siracusa Sig.ra Luisella Lioni**
- **La Segretaria pro tempore dello SPI-CGIL Siracusa, Sig.ra Valeria Tranchina**
- **Il Segretario pro tempore della FNP-CISL Ragusa Siracusa, Sig. Vito Polizzi**
- **Il Segretario pro tempore della UILP-UIL Siracusa, Sig. Emanuele Sorrentino**

Premesso che:

- **la presente attuale stagione economica e sociale è contraddistinta da una pesantissima crisi che ha colpito e colpisce il lavoro, l'occupazione e le condizioni economiche, sociali e sociali delle persone più fragili, tra cui i pensionati le donne e gli uomini, anziani, lavoratori, precari e disoccupati, minori, disabili, immigrati, in generale le famiglie e i cittadini tutti della società siracusana, con ciò determinando difficoltà per alcuni cittadini a vedere – in talune occasioni – pienamente soddisfatto il proprio diritto di accedere ai servizi socio assistenziali – sanitari;**
- **A tali criticità si è aggiunta l'emergenza sanitaria determinata dal contagio da COVID 19 che, oltre a determinare le drammatiche conseguenze ben note alle Parti, ha profondamente inciso anche sulle**

scelte politiche e sociali, attualmente orientate alla tutela delle fragilità nella sua più ampia accezione nonché ad una rinnovata visione dei servizi socio assistenziali – sanitari pubblici quale parametro di valutazione della qualità della vita e di relazione dei cittadini;

- per favorire il superamento di questa fase occorre un grande rigore ed una rinnovata efficienza della Pubblica Amministrazione e al contempo un forte e deciso sostegno allo sviluppo sociale ed economico, da realizzare anche attraverso adeguate ed efficaci politiche di spesa delle ridotte risorse disponibili;
- occorre promuovere una programmazione di politiche di sostegno alle fragilità tra loro integrate, non frammentarie né dispersive, rispondendo a specifici bisogni del territorio dei quali occorre effettuare una compiuta mappatura sostanziando un radicale cambio di passo;
- è necessario ribadire il nesso inscindibile tra sviluppo e coesione sociale, riaffermando l'esigibilità concreta dei diritti sociali e di cittadinanza. In tale logica occorre quindi riconfermare e potenziare il welfare pubblico come strumento funzionale allo sviluppo economico e sociale. Un welfare pubblico integrato, a partire da quello regionale e provinciale, atto ad essere impiegati a supporto e sostegno di corrette ed efficaci politiche per la famiglia, nonché per la crescita e la innovazione di servizi sociali. Servizi resi concretamente agibili, in cui la qualità e l'appropriatezza si coniughino ai bisogni vecchi e nuovi di tutti i cittadini;
- risulta indispensabile realizzare un welfare inteso come strumento in grado di assicurare il benessere delle persone, da realizzare non soltanto con efficaci programmi sociali e/o sanitari, ma con politiche condivise, che investano la programmazione regionale e dei territori, anticipando le azioni necessarie che devono svilupparsi sostenendo ed attuando progetti – soprattutto locali – finalizzati ad attenuare e ridurre i rischi derivanti dalle pesanti, devastanti condizioni economiche e sociali che stanno connotando e contrassegnando negativamente in questo tempo la società civile della Sicilia, con ritorni positivi sia per la vita reale delle persone, sia per la spesa provinciale;
- le parti convengono sulla necessità, politica e amministrativa, che tutte le risorse complessive provenienti da fondi afferenti le politiche sociali vengano accorpate funzionalmente in un fondo unico vincolato. Tale scelta strategica e finalizzata a rendere sinergica, efficace e tempestiva tutta l'azione programmatoria svolta dal distretto. In tal senso le parti ritengono di impegnarsi attivamente, nell'ambito dei diversi ruoli istituzionali e delle diverse funzioni esercitate, a favorire la realizzazione concreta di idonei strumenti e supporti legislativi, amministrativi e operativi;
- in un contesto di positivo allungamento delle attese di vita dei cittadini, le strategie di prevenzione delle malattie, il loro ritardo nell'evoluzione e la rivisitazione complessiva dell'offerta pubblica di servizi, impegnano tutto il sistema a promuovere e sviluppare una azione propositiva in una logica di stretta e sinergica integrazione dei servizi socio-assistenziali con quelli sanitari.
- il Comitato dei Sindaci del Distretto n-47 con deliberazione n. 3 del 6 maggio 2021 ha approvato lo schema del Protocollo di Intesa tra il Distretto sociosanitario n.47 di Augusta e le Confederazioni Sindacali più rappresentative: e ha demandato il Sindaco del Comune capofila di sottoscrivere il Protocollo di Intesa in qualità di Presidente del Distretto sociosanitario di Augusta

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art.1 (Ambito del Protocollo)



Con il presente protocollo di intesa le Parti si impegnano a perseguire, attraverso politiche condivise a livello distrettuale, le finalità di sostegno allo sviluppo e al potenziamento del welfare pubblico richiamate in premessa, fermo restando l'autonomia decisionale ed istituzionale di entrambe le parti sottoscriventi:

- 1.1 le Parti convengono, che a livello territoriale il ruolo e le funzioni di portatori di interessi generali – assolti anche dalle OO.SS. Firmatarie del presente protocollo – venga oggettivamente riconosciuto e sostanziato tramite l'istituzione di uno specifico coordinamento. Detto organismo potrà essere costituito dai rappresentanti territoriali delle stesse OO.SS. E dalla Dirigenza del competente Distretto socio-sanitario. Lo stesso organismo, chiamato a svolgere specifiche funzioni di "indirizzo e monitoraggio", su base distrettuale da attivare preliminarmente all'avvio del tavolo di concertazione distrettuale che attualmente prevede la partecipazione anche di altri soggetti istituzionali e non;
- 1.2 le Parti convengono, inoltre, che le proposte relative alla costituzione di Aree Omogenee comunali vengano esaminate dal coordinamento distrettuale delle politiche sociali preventivamente alla loro approvazione.

Art.2 (Attuazione del Protocollo)

Per l'attuazione del presente protocollo di intesa viene istituito, a livello distrettuale, un "tavolo di lavoro" permanente, per l'indirizzo e il Controllo dell'attuazione di tutti gli interventi afferenti il complesso delle politiche sociali e socio-assistenziali del Distretto, che risulterà composto da:

- a) n.2 (due) rappresentanti designati dal Distretto socio-sanitario;
- b) n.1 (uno) rappresentanti per ciascuna delle OO.SS. firmatarie del presente protocollo;

il predetto **Tavolo di lavoro**, in tal modo composto sarà chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- analizzare gli obiettivi specifici delle attività da perseguire nell'ambito delle politiche sociali e socio-assistenziali, con finalità di indirizzo delle azioni di spesa riferite all'intero complesso delle risorse effettivamente disponibili, ancorchè provenienti da fonti diversificate di finanziamento e/o di reperimento;
 - monitorare le modalità di attuazione delle azioni e dei processi di intervento in ambito sociale e socio-assistenziale;
 - valutare ex post i risultati ottenuti dalle azioni e dai processi attuati, raffrontandoli con quelli ipotizzati ex ante.
- 2.1 le Parti concordano sull'opportunità di articolare l'attività del tavolo di lavoro del citato Coordinamento sulle seguenti principali aree tematiche:
- piano integrato Socio-Sanitario provinciale;
 - valutazione di merito sulla necessità di una proposta di legge organica di riordino delle politiche sociali in Sicilia;
 - Non Autosufficienza fragilità, prevenzione, disabilità e sorveglianza attività della persona anziana;
 - disponibilità ed accesso ai servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari;
 - politiche della casa della famiglia e del sostegno ai meno abbienti;
 - politiche della povertà;
 - politiche dell'immigrazione;



- politiche dell'infanzia;
- politiche della disabilità.

2.2 le Parti si impegnano altresì a valutare congiuntamente l'opportunità di integrare opportunamente la composizione del tavolo di lavoro, in relazione alle specifiche esigenze legate alla trattazione dei vari temi, e di sottoporre al tavolo stesso eventuali questioni attinenti ed altre aree tematiche da attenzionare e/o trattare in corso d'opera.

2.3 Il Distretto Socio Sanitario 47 si impegna a:

- Fornire una agenda di lavoro sulla quale basare l'attività comune;
- Fornire le informazioni "tecniche" utili alle attività del tavolo in tempo sufficiente per permettere l'espressione di pareri e suggerimenti motivati;
- Ricercare soluzioni operative il più possibili condivise con il partenariato, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia della programmazione;
- Garantire l'informazione pubblica dei lavori del tavolo mediante pubblicazione sulla propria pagina web dei materiali prodotti.

2.4 Le OO.SS. si impegnano a:

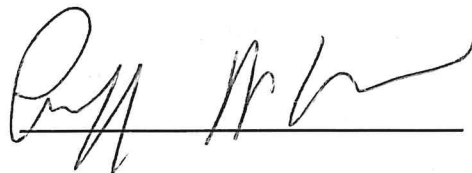
- Presentare al tavolo proposte in forma scritta che facilitino la discussione, soprattutto nel caso della definizione di documenti di programmazione;
- Realizzare un interscambio di sondaggi mirati o raccolta di informazioni per assicurare al tavolo conoscenze aggiornate e dettagliate;
- Garantire tempestività nella presentazione delle proprie proposte.

Il Distretto Socio Sanitario 47 volendo con ciò dare seguito alla disponibilità più volte espressa nel corso dei precedenti confronti, contestualmente alla sottoscrizione del presente Protocollo si impegna ad emanare disposizione, integrative e/o sostitutive, da aggiungere in forma di addendum alle Linee Guida per la programmazione dei Piani di Zona.

Per il Distretto Socio Sanitario 47:

Il Presidente Sindaco del Comune di Augusta

Dott. Di Mare (Sindaco del Comune di Augusta)



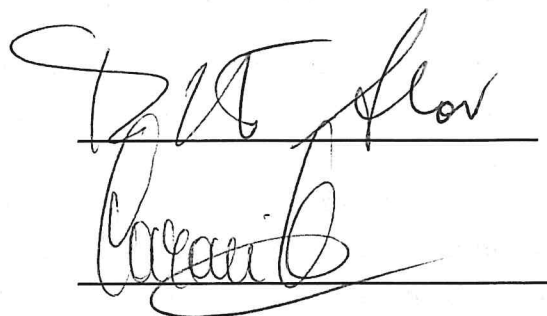
Per le Confederazioni Sindacali:

Il Segretario Confederale pro tempore della CGIL Siracusa

Sig. Alosi Roberto

La Segretaria Confederale pro-tempore della CISL Siracusa

Sig.ra Venera Carasi



Il Commissario pro-tempore della UIL Siracusa



Sig.ra Luisella Lioni Vincenzo Calvo

Stefano Calvo

Per le Categorie Sindacali dei pensionati:

La Segretaria pro-tempore dello SPI – CGIL Siracusa

Sig.ra Valeria Tranchina

Valeria Tranchina

Il Segretario pro-tempore della FNP-CISL Ragusa Siracusa

Sig. Vito Polizzi

Vito Polizzi


Il Segretario pro-tempore della UILP – UIL Siracusa

Sig. Emanuele Sorrentino

Emanuele Sorrentino



Delega firma Protocollo d'Intesa in materia di programmazione integrata delle politiche sanitarie e socio-sanitarie del Distretto

Da: cspSiracusa@pecert.uil.it [cspSiracusa@pecert.uil.it]
Data: 16-giu-2021 14.04
A: <protocollocomunediaugusta@pointpec.it>
Cc:
Allegati:  157 16 06 2021 Il Distretto Socio Sanitario 47 Delega
Calvo.pdf (107.9 KB)

Si invia lettera prot. 157 del 15/06/2021, come da oggetto.
Cordiali saluti
UIL
Sicilia e Area Vasta Siracusa Ragusa Gela



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
Unione Regionale Sicilia e Area Vasta
Palermo Siracusa Ragusa Gela
Via Enrico Albanese, 92/A – 90139 Palermo
Tel. 091/324544 – Fax 091/333345 – e-mail ursicilia@uil.it

Prot. 157/2021/LL/fa
Servizio Segreteria
Oggetto Delega firma Protocollo d'Intesa in materia di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociosanitarie del Distretto.

Palermo, 16/06/2021

Distretto Socio Sanitario 47
Comune Capofila Augusta

Con la presente la sottoscritta LUIGIA LIONTI, nella qualità di Responsabile dell'Area UIL di Siracusa Ragusa Gela, delega il Sig. VINCENZO CALVO alla firma del Protocollo d'Intesa in materia di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociosanitarie del Distretto.

Cordiali saluti

Il Segretario Organizzativo
Resp. Siracusa Ragusa Gela
(Luigia Lioni)